

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI ANIMAZIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE (L. 194/2015) DA PARTE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO – ISTITUTI TECNICI A INDIRIZZO AGRARIO, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DELLA TOSCANA**

**PREMESSA**

La tutela della biodiversità agraria o agrobiodiversità, sta diventando un tema sempre più importante per la nostra agricoltura. L'Italia con la Legge 1° dicembre 2015, n. 194 “*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*”, istituisce per la prima volta un sistema nazionale di tutela e valorizzazione delle proprie risorse genetiche locali a rischio di estinzione. Esso si colloca in modo complementare, ai sistemi regionali già esistenti, come quello toscano istituito con la Legge regionale 16 novembre 2004, n. 64 “*Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale*”.

Il sistema nazionale della suddetta L. 194/2015, prevede tra l'altro, una *Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* stabilita il 20 di maggio di ogni anno.

Per l'anno 2019 la Regione Toscana, su finanziamento del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (fondo 2017, art. 10 della L. 194/2015), intende sostenere azioni formative delle Scuole secondarie di secondo grado – Istituti tecnici a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale presenti sul territorio regionale, volte allo studio della tutela dell'agrobiodiversità ed in particolare delle varietà vegetali e razze animali locali a rischio di estinzione della Toscana, con particolare attenzione alla cultura rurale ad esse legata.

L'obiettivo principale del presente avviso pubblico è quello di attivare un processo virtuoso che porti gli studenti delle scuole ad indirizzo agrario della Toscana, alla scoperta dell'agrobiodiversità del proprio territorio. Questo a partire dalle risorse genetiche locali a rischio di estinzione già tutelate dal sistema di recupero, caratterizzazione, conservazione e valorizzazione delle stesse, sia regionale della L.R. 64/04 (v. <http://germoplasma.regione.it>), che nazionale della L. 194/2015.

La tutela dell'agrobiodiversità è imprescindibilmente legata alla tutela delle razze e varietà locali, soprattutto quelle a rischio di estinzione e alle conoscenze in merito alle tradizioni, usi, costumi, metodi di coltivazione e allevamento ad esse legate; in estrema sintesi alla cultura rurale nell'ambito della quale le razze e le varietà locali sono state selezionate e caratterizzate nel tempo.

I protagonisti dei progetti finanziati devono essere gli studenti che, dopo aver affrontato i temi della tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità, presentano pubblicamente i vari aspetti affrontati e traggono conclusioni, riflessioni, suggerimenti e spunti di approfondimento, anche personali, sul tema.

**Art. 1**

**Oggetto dell'avviso pubblico**

1. Per perseguire gli obiettivi descritti in premessa, la Regione Toscana indice con il presente avviso, una procedura pubblica per la selezione e la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di progetti di animazione della *Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* del 20 maggio 2019, realizzati prevalentemente presso le Scuole secondarie di secondo grado – Istituti tecnici a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale presenti sul territorio regionale che verranno ammessi a contributo.

## **Art. 2**

### **Soggetti beneficiari**

1. Ai fini dell'erogazione dei contributi di cui al presente avviso, sono ammessi a presentare la relativa istanza le Scuole secondarie di secondo grado – Istituti tecnici a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale con sede legale sul territorio regionale, più avanti dette “beneficiari”.

## **Art. 3**

### **Requisiti di ammissibilità dei progetti**

1. I beneficiari, per poter ricevere il pagamento del sostegno finanziario previsto dal presente avviso pubblico, oltre a soddisfare le condizioni di accesso, dovranno presentare un progetto nel rispetto delle seguenti condizioni di ammissibilità:

a) l'organizzazione di un evento pubblico di animazione della *Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* per il 20 maggio 2019;

b) il progetto deve prevedere il coinvolgimento attivo di almeno un agricoltore o un allevatore (imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile), possibilmente individuati tra i Coltivatori Custodi della Toscana, ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 16 novembre 2004, n. 64;

c) il progetto deve prevedere il coinvolgimento attivo di almeno un soggetto scientifico con consolidata esperienza nel campo della caratterizzazione, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche locali, a rischio di estinzione della Toscana, documentata da specifico profilo dell'ente scientifico coinvolto;

d) il progetto deve prevedere il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso la loro partecipazione ad attività di animazione/comunicazione (ricerche, lavori in campo o in classe, relazioni, cartellonistica, mostre, visite guidate in aziende o presso soggetti scientifici e non, convegni, ecc.);

e) ogni beneficiario può presentare una sola proposta progettuale.

## **Art. 4**

### **Spese ammissibili**

1. Sono ammesse a contributo le spese effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario e che sono identificabili, verificabili e devono corrispondere a “pagamenti effettuati” nel rispetto delle regole vigenti, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

2. Le spese per essere ammesse a contributo devono essere relative alle attività progettuali che decorrono a partire dal giorno successivo alla ricezione per PEC dei progetti presentati sul presente bando e solo per le seguenti spese ammissibili:

-spese per la realizzazione di attività convegnistica, mostre, giornate dimostrative, ecc.;

-spese per la realizzazione di visite guidate degli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado – Istituti tecnici a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustriale beneficiario del contributo previsto dal presente bando, presso:

- aziende agricole e/o allevamenti, possibilmente di Coltivatori Custodi ai sensi della LR 64/04;
- Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma di cui alla LR 64/04, compreso Terre Regionali Toscane che ne ha il coordinamento;
- laboratori scientifici e/o aziende sperimentali di soggetti scientifici con consolidata esperienza nel campo della caratterizzazione, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche locali, a rischio di estinzione della Toscana;

-rimborsi spese per l'uso del mezzo di trasporto di proprietà del beneficiario per la realizzazione delle visite guidate degli studenti di cui al punto precedente, che viene corrisposto per un importo pari ad 1/5 del costo della benzina per chilometro, calcolato mensilmente dalla Regione Toscana. Il numero dei chilometri è definito sulla base delle tabelle delle distanze convenzionali pubblicate sul sito dell'ACI all'indirizzo <https://servizi.aci.it/distanze-chilometriche-web/itinerarydatainsert.do>. Sono rimborsati interamente i pedaggi autostradali;

-spese per la preparazione di degustazioni e/o presentazioni di prodotti di risorse genetiche locali, animali e/o vegetali, a rischio di estinzione della Toscana;

-pubblicazioni cartacee e non, cartellonistica, documentazione grigia, documentazione fotografica, il tutto relativamente all'attività del progetto;

-rimborsi spese sostenute sulla base di validi giustificativi di spesa, per la partecipazione di esperti riconosciuti alle iniziative organizzate dal beneficiario (escluso personale della Regione Toscana o di Terre Regionali Toscane) in attuazione dei progetti ammessi a contributo;

- l'IVA salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sulla stessa. A tal fine si ricorda che l'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere rendicontata anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.

2. Non sono ammissibili i costi del personale del beneficiario.

3. Non sono altresì ammissibili, neanche parzialmente, le spese già finanziate da Programmi regionali e/o nazionali per lo sviluppo rurale (PSR e PSRN) o da altri soggetti pubblici e/o privati.

## **Art. 5**

### **Disponibilità finanziaria**

1. L'importo totale delle risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 1 è pari ad €. 23.133,95.

2. Il contributo pubblico non può essere superiore al 100% dei costi ammissibili del progetto presentato e realmente sostenuti.

3. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto, calcolato sulla base della spesa ammissibile, non potrà essere superiore a €. 1.28521 IVA compresa. L'IVA sarà finanziabile solo nel caso in cui questa non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale così come previsto al precedente comma dell'articolo 4.

## **Art. 6**

### **Modalità e termini di presentazione delle proposte**

1. Il presente avviso pubblico, con i suoi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed è reperibile sul sito Internet della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/bandi/aperti](http://www.regione.toscana.it/bandi/aperti).

2. Le proposte presentate utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente atto (All. A) devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 23,59 del 20esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

3. La presentazione delle proposte progettuali deve avvenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) avendo cura di indicare nell'oggetto "*Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale - Settore "Consulenza, formazione e innovazione" – Avviso pubblico per animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*".

3. Farà fede la data di invio alla Regione Toscana.

4. Le domande presentate fuori termine, con mezzi diversi dalla PEC o non presentate mediante il modello allegato al presente atto (All. A), saranno escluse.

## **Art. 7**

### **Iter istruttorio, determinazione, concessione ed erogazione del contributo**

1. I progetti pervenuti nei termini previsti dal presente avviso, vengono istruiti dal Settore "Consulenza, formazione e innovazione" della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale".

2. Il Settore "Consulenza, formazione e innovazione" verifica il rispetto di quanto disposto dal presente avviso pubblico, in particolare l'ammissibilità del beneficiario, le modalità di presentazione di cui al precedente articolo 6 e la presenza nel progetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3.

3. Tutti i progetti che superano l'istruttoria sono ritenuti ammissibili a contributo.

4. Entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'avviso il Settore competente approva con decreto l'elenco dei progetti ammessi e di quelli esclusi con indicazione dei motivi di esclusione.

5. L'erogazione del contributo avverrà in unica soluzione previa presentazione per PEC della richiesta di liquidazione del contributo concesso, comprensiva di:

-una relazione dettagliata sulle attività svolte, sui costi sostenuti e sulle modalità tecnico-amministrative adottate nello svolgimento dell'attività e le modalità di pagamento (IBAN) per la liquidazione del contributo richiesto.

-la rendicontazione delle spese realmente sostenute in relazione alle azioni progettuali ammesse a contributo, con relativa copia dei giustificativi di spesa e di pagamento di cui al precedente art. 4;

6. La richiesta di liquidazione di cui al precedente comma, deve pervenire entro il 30 settembre 2019.

7. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di liquidazione di cui sopra, viene effettuata da parte del Settore "Consulenza, formazione e innovazione", l'istruttoria relativa all'accertamento delle attività previste dal progetto ammesso a contributo, a partire dalla documentazione prodotta in fase di rendicontazione. Nel caso che durante l'istruttoria risulti necessario acquisire ulteriore documentazione, i termini della fase istruttoria sono sospesi.

8. All'esito positivo di tale istruttoria, si provvede all'erogazione del contributo spettante a ciascun beneficiario.

## **Articolo 8**

### **Motivi di esclusione**

1. Non sono ammessi e sono esclusi dal finanziamento:

- a) i progetti presentati con modalità diverse da quelle previste dal precedente comma 3, articolo 6 del presente avviso pubblico;
- b) i progetti inviati successivamente al termine fissato dal comma 2 del suddetto articolo 6;
- c) i progetti che non posseggono i requisiti di ammissibilità, previsti all'articolo 2 e 3.

## **Articolo 10**

### **Revoca del contributo**

1. Il contributo è revocato, con provvedimento del dirigente responsabile, nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- b) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute entro il termine previsto al comma 6 dell'art. 7 del presente avviso pubblico;
- c) mancato rispetto degli adempimenti di legge;
- d) accertate situazioni di irregolarità gravemente pregiudizievoli del buon esito dell'iniziativa;
- e) reiterate situazioni di violazione delle condizioni di concessione del contributo.

## **Art. 8**

### **Obblighi dei proponenti delle proposte ammesse**

1. I proponenti delle proposte ammesse sono tenuti a consentire al personale della Regione o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di eventuali visite e sopralluoghi.

## **Art. 9**

### **Informativa ai sensi del d.lgs. 196/2003 “codice in materia di protezione dei dati personali”**

#### **Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 si informa che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

- 1. titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
  - a. erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
  - b. effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post;
- 3. Natura dei dati personali trattati:
  - a. dati personali in genere;
  - b. dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
  - c. dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
- 4. Modalità di trattamento:
  - a. i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;

b. i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dall'assegnazione dei contributi, presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

c. i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

a. Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (MiPAAFT);

b. Ragioneria dello Stato.

6. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter procedurale per i quali è stata disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

7. Il beneficiario ha diritto ad accedere ai dati personali che lo riguardano e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

8. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO) all'indirizzo di posta elettronica [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) ;

Il trattamento dei dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

-Reg. (UE) n. 679 del 2016;

-D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

Si informa altresì che potrà essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

<http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer> ;

[https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html)

## **Articolo 11**

### **Responsabilità dei proponenti**

1. La Regione Toscana non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari.

2. Nessun rapporto di obbligazione di terzi può esser fatto valere nei confronti della Regione Toscana.

## **Art. 10**

### **Informazioni sull'avvio e sul procedimento amministrativo. Responsabile del procedimento**

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa

responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore “ Consulenza, formazione e innovazione”.

3. Responsabile del Procedimento è il Dott. Antonino Mario Melara dirigente responsabile del Settore “ Consulenza, formazione e innovazione”.

4. Informazioni sui contenuti dell'avviso possono essere reperite sul sito [www.regione.toscana.it/bandi/aperti](http://www.regione.toscana.it/bandi/aperti) o acquisite, su specifica richiesta, all'indirizzo [rita.turchi@regione.toscana.it](mailto:rita.turchi@regione.toscana.it).